



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.136

OGGETTO:

Mercatino di Natale - 18 dicembre 2016". Approvazione programma dell'iniziativa ed erogazione di un contributo economico all'Associazione Turistica Pro Loco Santena.

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** del mese di **dicembre** alle ore **diciassette** e minuti **zero** nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale. Sono presenti per la trattazione dell'argomento in oggetto i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. BALDI Ugo	Sindaco	Si
2. GHIO Roberto	Vice Sindaco	Si
3. ROMANO Paolo	Assessore	Si
4. POLLONE Lidia	Assessore	Si
5. MASTROGIOVANNI Walter	Assessore	Si
6. OLLINO Dinamaria	Assessore	Si
Totale Presenti:		6
Totale Assenti:		0

Con la partecipazione del Segretario Generale **Dott. Giovanni DI ROSARIO**, la Giunta Comunale ha assunto la deliberazione di cui all'interno.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: **Mercatino di Natale - 18 dicembre 2016". Approvazione programma dell'iniziativa ed erogazione di un contributo economico all'Associazione Turistica Pro Loco Santena.**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 31 marzo 2003, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22 luglio 2005, è stato approvato il regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di agevolazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 12 dicembre 2005 sono state apportate talune modifiche al suddetto regolamento;

In accordo con l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco ha presentato il programma e la richiesta autorizzazioni per lo svolgimento del Mercatino di Natale previsto per il 18 dicembre 2016;

Quest'anno, oltre a 40 bancarelle, tra hobbisti, artigianato, dolci natalizi e idee regalo, nella piazza centrale cittadina, saranno presenti: una pista di pattinaggio su ghiaccio, che resterà aperta fino al 15 gennaio, una giostrina ed i gonfiabili per i bambini.

Nel pomeriggio di domenica sarà presente Babbo Natale, che raccoglierà le letterine preparate dai bambini e distribuirà piccoli doni, mentre i volontari della Pro Loco distribuiranno vin brulé e panettone per tutti.

Si evidenzia inoltre, che in piazza Martiri della Libertà saranno altresì presenti i genitori dell'associazione Santena Make che distribuiranno cioccolata calda.

La realizzazione del programma, comporta un notevole impegno personale dei volontari, che deve necessariamente essere supportato per la sua realizzazione del patrocinio ed anche dall'intervento economico del Comune;

L'Amministrazione Comunale ha stabilito di erogare un contributo economico a favore della predetta associazione, pari ad € 2.420,00.

Rilevato che la predetta Associazione svolge, senza fini di lucro, attività che:

- favoriscono le opportunità di aggregazione, ricreazione e svago a favore della popolazione santenese;
- promuovono la diffusione della cultura e dell'arte;
- contribuiscono alla conservazione delle tradizioni locali;
- favoriscono la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e alla promozione turistica del territorio;
- coordina le associazioni per il sito istituzionale denominato "Pro Santena".

Verificati:

- i costi dell'iniziativa e il finanziamento comunale, nella fattispecie in misura proporzionata e adeguata;
- le finalità che legittimano l'erogazione del contributo;



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- l'interesse pubblico che motiva il finanziamento delle attività;
- Vista la nota pervenuta il 01/12/2016 ns. prot. 13596 depositata agli atti con la quale si illustra sommariamente la programmazione per le iniziative promosse dell'associazione.

Richiamato l'art. 9 del Regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di agevolazione (RO/008 ed.2 rev.2) che così recita: *"I documenti contabili (fatture, ricevute fiscali, borderò scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare la spesa sostenuta e comunque di importo non inferiore alla sovvenzione erogata dall'Amministrazione Comunale per il progetto"*.

Accertato pertanto che la suddetta associazione risulta in possesso di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi per essere destinataria di contributo economico, ai sensi del Regolamento (RO/008 ed.2 rev.2);

Riscontrato che secondo il **parere n. 9 del 2006 espresso dalla corte dei Conti – Lombardia nell'adunanza del 20.7.2006** concernente l'ammissibilità dell'erogazione di contributi a favore di soggetti terzi che operino sul territorio comunale, risulta che:

"In base alle norme ed ai principi di contabilità pubblica non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca al Comune di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, se necessarie per raggiungere i fini che, in base all'ordinamento, deve perseguire. Tanto più in relazione alla necessaria attuazione del principio di sussidiarietà che ha trovato esplicito riconoscimento nell'art.118 della Costituzione, a seguito della recente modifica del Titolo V, parte seconda della legge fondamentale della Repubblica. All'interno dell'orientamento generale e o nella disciplina di settore degli enti territoriali non esiste alcuna norma che ponga uno specifico divieto. Infatti, se l'azione è intrapresa al fine di soddisfare le esigenze della collettività rientranti nelle finalità perseguite dal Comune l'attribuzione di beni, anche se apparentemente a "fondo perso", non può equivalere ad un depauperamento del patrimonio comunale, in considerazione dell'utilità che l'Ente o la collettività ricevono dallo svolgimento del servizio pubblico o interesse pubblico effettuato dal soggetto che riceve il contributo. La natura pubblica o privata del soggetto che riceve l'attribuzione patrimoniale è indifferente se il criterio di orientamento è quello della necessità che l'attribuzione avvenga allo scopo di perseguire i fini dell'ente pubblico, posto che la stessa amministrazione pubblica opera ormai utilizzando, per molteplici finalità (gestione di servizi pubblici, esternalizzazione di compiti rientranti nelle attribuzioni di ciascun ente), soggetti aventi natura privata e nella stessa attività amministrativa è previsto dalla legge n. 15 del 2005, che ha modificato la legge sul procedimento amministrativo, che l'amministratore agisca con gli strumenti del diritto privato ogni qualvolta non sia previsto l'obbligo di utilizzare quelli di diritto pubblico.

Occorre considerare, però, che ogni qualvolta l'amministrazione ricorre a soggetti privati per raggiungere i propri fini e, conseguentemente, riconosce loro benefici di natura patrimoniale le cautele debbono essere maggiori, anche al fine di garantire l'applicazione dei principi di buon andamento, di parità di trattamento e di non discriminazione che debbono caratterizzare l'attività amministrativa.

Pertanto, l'attribuzione patrimoniale è da considerarsi lecita solo se finalizzata allo svolgimento di servizi pubblici o, comunque, di interesse per la collettività insediata sul territorio sul quale insiste il Comune.

In caso contrario, l'attribuzione non troverebbe alcuna giustificazione".

Inoltre secondo il **parere n. 66/2011 della Corte dei Conti Piemonte Sezione Regionale di Controllo - la qualificazione in concreto della fattispecie, ai fini dell'applicazione dei divieti e delle restrizioni recate dalle norme citate, spetta solo ed esclusivamente agli organi del Comune, i quali per altro potranno riferirsi alle conclusioni contenute nel presente parere, evidenziando, nella motivazione dei provvedimenti assunti, le finalità e i presupposti che sono alla base della spesa, nonché il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità nelle modalità prescelte per l'erogazione del servizio, considerati sia i programmi e i progetti sviluppati nel settore socio-economico locale, sia quanto effettuato negli esercizi precedenti.**

Vista la. L. 241/90 - Art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) 1. " La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ((...)) da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le
Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Santena. Responsabile Procedimento: Catia Campaci (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1."

Visto il parere della **Circolare dell'Agencia delle Entrate n. 34/E del 21/11/2013** – avente ad oggetto: "Trattamento agli effetti dell'IVA dei contributi erogati da amministrazioni pubbliche – Criteri generali per la definizione giuridica e tributaria delle erogazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni, come contributi o corrispettivi".

Visto altresì l'art. 20 del predetto **regolamento comunale** il quale stabilisce che "l'assegnatario dei contributi sia ordinari che straordinari dovrà fornire un dettagliato rendiconto delle spese sostenute. L'assegnatario dovrà allegare i giustificativi solo qualora benefici di un contributo ordinario o straordinario superiore ad €. 1.500,00. I documenti contabili giustificativi (fatture, ricevute fiscali, borderò, scontrini fiscali) devono essere idonei a rendicontare le spese sostenute"

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

Esaminata la legislazione in materia di volontariato:

- legge quadro sul volontariato n. 266/91;
- Legge regione Piemonte n. 38/1994;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 comma I° del Decreto Legislativo 18-8-2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

quanto segue:

1. di approvare il programma degli eventi natalizi proposto dall'Associazione Turistica Pro Loco.
2. di erogare a favore dell'Associazione Turistica Pro Loco Santena, un contributo di €. 2.420,00 per la realizzazione del programma Natalizio e del Mercatino di Natale fissato per Domenica 18 dicembre 2016.
3. di concedere il patrocinio comunale all'iniziativa consistente: nell'autorizzazione all'uso dello stemma comunale, nella concessione gratuita di locali e attrezzature comunali, nell'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico relativo alle strade ed aree interessate dagli eventi e manifestazioni, nell'esenzione dai diritti e canoni in materia di affissioni e mezzi pubblicitari.
4. di dare atto di quanto segue:



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

- ❖ la presente deliberazione non costituisce autorizzazione all'organizzazione degli eventi, permanendo in capo al Presidente dell'Associazione PRO LOCO, l'obbligo di richiedere e conseguire e depositare, con le modalità e i termini stabiliti dalla legge e dai regolamenti attuativi, i vari permessi autorizzazioni, nullaosta e segnalazioni certificate di inizio attività in materia igienico sanitaria, sicurezza, acustica, viabilità e quant'altro previsto dalle disposizioni in vigore;
 - ❖ l'organizzazione degli eventi è coperta anche dalle polizze assicurative sulla responsabilità civile stipulata dall'Amministrazione Comunale.
5. di impegnare la somma complessiva di €. 2.420,00 a carico dei seguenti cod. di bilancio:
- 07.01.1.04/capitolo 2085 denominato "contributi vari alle associazioni" del Bilancio finanziario 2016/2018, gestione competenza 2016 - esigibilità 2017 – per €. 1.800,00;
 - 07.01.1.04/ capitolo 2085,1 denominato "iniziative a favore del commercio" del Bilancio finanziario 2016/2018, gestione competenza 2016 - esigibilità 2017 – per €. 620,00.
6. di dare atto che l'Associazione Turistica Pro Loco Santena dovrà rendicontare le spese sostenute ai sensi dell'art. 9 del regolamento (RO/008 ed.2 rev.2).
7. di dare atto che trattandosi di contributi erogati a sostegno di attività istituzionali di Enti non commerciali:
- ❖ non verrà applicata la ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973;
 - ❖ la corresponsione del contributo economico esula dal campo di applicazione dell'IVA.
8. di dare atto che i provvedimenti conseguenti l'adozione della presente deliberazione, verranno assunti con determinazione del Responsabile del Servizio interessato.
9. di inviare la presente deliberazione:
- all'I.C.A. – Società di Riscossione del canone di concessione di suolo pubblico ed imposta comunale sulle affissioni;
 - All' Ufficio Tecnico per il supporto logistico e l'eventuale concessione in comodato d'uso di attrezzature necessarie per l'organizzazione dell'evento.
10. di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, la Sig.ra Bergoglio Ornella - Responsabile Servizi al Cittadino e alle Imprese;



CITTA' DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di poter attivare con tempestività le procedure amministrative successive all'adozione del presente atto;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO
Firmato digitalmente
F.to: BALDI Ugo

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
F.to: Dott. Giovanni DI ROSARIO

Il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi ai rispettivi certificatori accreditati che detengono il Registro Pubblico dei certificati di firma.